



# COMUNE DI IMER

PROVINCIA DI TRENTO

## Verbale di deliberazione N. 28 della Giunta comunale

**OGGETTO:**        **Regolazione tavolare di vecchie pendenze riguardanti le pp.ff. su cui insistono i manufatti dell'acquedotto comunale in località Al Prà in C.C. di Imer; revoca deliberazione della Giunta Comunale n. 114 dd. 20/12/2017.**

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **venti** del mese di **febbraio**, alle ore 17.30, nella sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Bellotto Gianni - Sindaco
2. Iagher Sandrina - Vicesindaco
3. Bettega Adriano - Assessore
4. Gubert Daniele - Assessore
5. Serafini Nicoletta - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.
<b>X</b>	

Assiste il Segretario Comunale Signor Nicolao dott. Giovanni.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Bellotto Gianni, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Regolazione tavolare di vecchie pendenze riguardanti le pp.ff. su cui insistono i manufatti dell'acquedotto comunale in località Al Prà in C.C. di Imer; revoca deliberazione della Giunta Comunale n. 114 dd. 20/12/2017.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che da oltre venti anni nel Comune catastale di Imer e più precisamente in località Al Prà, all'altezza del quarto tornante della S.P. 79 del Passo Gobbera, esistono dei manufatti funzionali all'acquedotto comunale denominato "Solan" e più precisamente due serbatoi di accumulo, con relativa area di rispetto e stradina di accesso;

che con deliberazione n.114 dd. 20/12/2017, a seguito della necessità di conformare la situazione reale a quella catastale e tavolare delle opere funzionali all'acquedotto in località al Prà, la Giunta comunale di Imer ha deciso:

1. Di approvare il tipo di frazionamento n. 254/2017 a firma del geom. CEMIN Armando ed approvato dall'Ufficio del Catasto di Fiera di Primiero in data 02/11/2017, con il quale vengono create le p.fond/edificiali oggetto di esproprio.
2. Di riconoscere formalmente i presupposti di Legge e di annoverare l'opera pubblica denominata "serbatoi di accumulo e relativa area di rispetto con annessa strada di accesso", quale opera pubblica esistente da più di venti anni a tutti gli effetti di legge, in particolare ai fini di cui all'art. 31 della L. P. 19.02.1993 n° 6.
3. Di autorizzare il Sindaco pro-tempore a chiedere al Presidente della Giunta Provinciale l'emanazione del decreto di espropriazione gratuito ai fini della regolarizzazione tavolare delle particelle elencate nell'allegato sub lett. A) alla presente deliberazione, che si approva quale parte integrante e sostanziale della medesima.
4. Di impegnare la spesa presunta derivante dal presente provvedimento, pari a circa € 1'500,00, al cap. 1062182 art. 0 – codifica 2020305001 del bilancio 2017 che presenta idonea e sufficiente disponibilità;

che è già stata inoltrata apposita istanza di emissione del decreto di esproprio di cui all'art. 31 della L.P. 6/1993 al Servizio Gestioni Patrimoniali e Logistica della P.A.T.;

vista la nota dd. 23.01.2018 prot. 246 con la quale il Servizio Catasto della Provincia Autonoma di Trento comunica che a seguito della messa in gestione della nuova cartografia catastale del C.C. Imer, con il restauro e relativo riposizionamento con recupero di precisione della mappa di conservazione della parte non ricompresa nel nuovo rilievo, si è verificato un problema di reinserimento in mappa del tipo di frazionamento oggetto della delibera sopra richiamata e nel contempo chiede il ritiro del tipo di frazionamento n. 254/2017 e la sua ripresentazione in coerenza con la cartografia riposizionata;

dato ulteriormente atto che a seguito della nota del Servizio Catasto così pervenuta è stata inoltrata al Servizio Gestioni Patrimoniali e Logistica della P.A.T, istanza di ritiro della richiesta di emissione del decreto di esproprio di cui sopra;

ritenuto opportuno ottemperare alla richiesta di ritiro e ripresentazione del tipo di frazionamento n. 254/2017 come auspicato dal Servizio Catasto;

accertata la propria competenza in relazione al combinato disposto di cui agli artt. 26 e 28 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPRReg. 01.02.2005 nr. 3/L;

vista la L.P. 19/02/1993 nr. 6 e s.m. ed in particolare l'art. 31 della medesima;

visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L;

dato atto che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti il parere favorevole dell'Ufficio Tecnico in ordine alla regolarità tecnico amministrativa del presente atto ed il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile;

con voti unanimi espressi per alzata di mano,

## **D E L I B E R A**

1. Di prendere atto della richiesta prot. 246 dd. 24.01.2017 con la quale il Servizio del Catasto della P.A.T. – Ufficio Catasto di Borgo Valsugana e Fiera di Primiero, comunica che a seguito della messa in gestione della nuova cartografia catastale del C.C. Imer con il restauro e relativo riposizionamento con recupero di precisione della mappa di conservazione della parte non ricompresa nel nuovo rilievo, si è verificato un problema di reinserimento in mappa del tipo di frazionamento oggetto della delibera sopra richiamata e nel contempo chiede il ritiro del tipo di frazionamento n. 254/2017 e la sua ripresentazione in coerenza con la cartografia riposizionata.
2. Di revocare, come revoca, per le motivazioni suesposte, la propria deliberazione n.114 dd. 20/12/2017.
3. Di ritirare conseguentemente il tipo di frazionamento n. 254/2017 per ripresentare il medesimo elaborato in coerenza con la cartografia riposizionata.
4. Di dichiarare la presente deliberazione, con voti unanimi favorevoli, immediatamente eseguibile ex art. 79 co. 4 del TULLRROC approvato con D.P.Reg 01/02/2005 nr. 3/L, stante la necessità di poter ripresentare il nuovo tipo di frazionamento per la continuazione dell'iter di regolazione tavolare di vecchie pendenze di cui all'art. 31 della L.P. 6/1993.
5. Si rammenta che, ai sensi dell'art. 5 comma 6 della L.R. 13/93, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso presso il Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 gg. dal termine della pubblicazione dello stesso e ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal termine della pubblicazione.
6. Contro il presente provvedimento è altresì possibile proporre opposizione alla stessa Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione. Il Segretario comunale accuserà ricevuta dell'opposizione e ne informerà la Giunta nella prima seduta successiva.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
Bellotto Gianni

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Nicolao dott. Giovanni

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*